



COMUNE DI GRASSOBBIO

PROVINCIA DI BERGAMO

via Vespucci n. 6 - C.A.P. 24050 C.F. 80027490160 Partita IVA 00722500162
P.E.C.: egov.grassobbio@cert.poliscomuneamico.net – suap.grassobbio@pec.regione.lombardia.it
e-mail: edilizia.urbanistica@grassobbio.eu – ambiente.ecologia@grassobbio.eu
sito internet: www.grassobbio.eu

Orario di ricevimento:
Lunedì 16.00 - 17.30
Martedì 10.00 - 13.00
Giovedì 10.00 - 13.00

Urbanistica 035.38.43.431
Ecologia 035.38.43.451
Telefax: 035.38.43.444

AREA URBANISTICA ECOLOGIA
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Prot. 4859
ORDINANZA n° 14

Grassobbio, 16.04.2014

A tutti i Residenti e domiciliati
A tutti gli utenti
A tutti gli operatori
A tutti gli Amministratori di Condominio
Alle Associazioni di Categoria
Del territorio comunale di GRASSOBBIO

OGGETTO: PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELL'INFESTAZIONE DA Aedes albopictus (ZANZARA TIGRE) NEL TERRITORIO COMUNALE.

IL SINDACO

Considerato che è stata riscontrata la presenza sul territorio bergamasco della zanzara *Aedes albopictus*, comunemente nota come “zanzara tigre”, specie culicina proveniente dal sud est asiatico ed introdotta in Italia a partire dal 1990 e successivamente diffusasi anche nelle realtà territoriali contigue con la provincia di Bergamo;

Considerati, all'atto delle attuali conoscenze, i rischi sanitari connessi alla presenza di *Aedes albopictus*, in particolare relative alle segnalazioni di infezioni da “virus chikungunya” e Nile, nelle province di Ravenna, Cesena-Forlì, Rimini, Mantova, veicolate dalla zanzara tigre;

Considerate le specifiche caratteristiche biologiche dell'insetto, e considerata la sua aggressività nei confronti dell'uomo e degli animali, con attività di puntura spiccata nelle ore diurne e nei luoghi all'aperto anche in spazi urbanizzati, è in grado di creare molestia, anche di rilevante entità, nei riguardi della popolazione;

Che il Ministero della Salute, attraverso l'Istituto Superiore di Sanità, e la stessa Regione Lombardia con nota del 03.10.2007 invitano ad attivare tutte le misure atte a monitorare e a contenere la proliferazione di questi insetti;

Considerato che l'Amministrazione Comunale intende adottare tutte le misure necessarie a controllare e contenere il fenomeno infestante;

Vista la proposta dell'ASL della Provincia di Bergamo del 24.03.2014– prot. U0036499-, ns. prot.3683 del 24.03.2014, che invita ad assumere idonei provvedimenti;

Ritenendo indispensabile la piena collaborazione dei cittadini per garantire il contenimento della infestazione entro termini accettabili;

Visto l'art. 344 del T.U. Leggi Sanitarie – RD 27.7.1934, n. 1265;

Visto l'art. 107 del D.lgs 18.08.2000;

Viste le Circolari del Ministero della Sanità n. 13/1991 e 42/1993;

Visto il Regolamento Locale d'igiene;

Vista la nota della Regione Lombardia del 03.10.2007 prot. H1.2007.0042679;

Vista la Legge 24.11.1981, n. 689;

ORDINA

a tutti i cittadini e agli Amministratori condominiali, agli asili nido, alle scuole pubbliche e private quanto di seguito indicato:

NEI MESI INVERNALI

- **Eseguire accurate pulizie** di tutti i contenitori e/o recipienti esterni di qualsiasi uso e dimensione allo scopo di eliminare le eventuali uova svernanti dell'insetto;
- **Eseguire due interventi adalticidi**, a distanza di 20 giorni l'uno dall'altro, utilizzando le comuni bombolette insetticide spray (*che sono comunemente a base di piperonil butossido inibitore enzimatico delle reazioni biochimiche degli insetti, che peraltro allunga l'effetto dei piretroidi*) nei seguenti luoghi:

- | | |
|--------------------------------|-------------------------------------|
| - cantine | - solaio |
| - locale caldaia | - vasche settiche |
| - locale pompe di sollevamento | - camere di ispezione rete fognaria |

NEI MESI PRIMAVERILI ED ESTIVI

- **Non abbandonare** oggetti e/o contenitori che possano raccogliere acqua piovana;
- **Procedere a regolare svuotamento** di oggetti e contenitori situati nelle proprie aree private (giardini, cortili, terrazzi, ecc...);
- **Coprire** i contenitori inamovibili con reti zanzariere a maglia stretta;
- **Tenere puliti** i cortili, i giardini e le aree aperte da: erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, provvedendo al regolare sfalcio dell'erba e delle siepi, sistemandoli inoltre in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza, ai sensi dell'art. 148 comma 3 del Regolamento Locale di Igiene per la tutela della salute e dell'ambiente;
- **TRATTARE CON PRODOTTI LARVICIDI** * (da aprile a ottobre con cadenza ogni 15 giorni) i tombini di raccolta dell'acqua piovana presenti nelle proprie aree private (giardini, cortili, ecc...);
- **TRATTARE CON PRODOTTI ADULTICIDI** * (da maggio a ottobre con cadenza di un trattamento ogni 30 gg le siepi, i cespugli delle aree verdi private di proprietà, tale attività potrà essere eseguita con l'utilizzo di prodotti in libera vendita e con apparecchiature manuali di bassissimo costo).

* *il principio attivo da utilizzare preferibilmente è il "bacillus thuringiensis" disponibile presso le Farmacie e i negozi specializzati.*

ORDINA ALTRESI'

AI GESTORI DI DEPOSITI, ANCHE TEMPORANEI, DI COPERTONI PER ATTIVITÀ DI RIPARAZIONE, RIGENERAZIONE E VENDITA E AI DETENTORI DI COPERTONI IN GENERALE, DI:

- **stoccare** i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi: a tal fine i copertoni possono essere disposti a piramide e coperti con teli impermeabili ben fissati;
- **ridurre** al minimo i tempi di stoccaggio dei copertoni fuori uso, per evitare accumuli difficilmente gestibili sotto l'aspetto igienico sanitario, concordando con le imprese di smaltimento tempi brevi di prelievo;
- **provvedere**, in caso di documentata impossibilità a coprire i copertoni stoccati all'aperto, ad **eseguire nel periodo dal 1 maggio al 30 ottobre dei periodici trattamenti larvicidi e/o adalticidi** (ogni 10-20 giorni) comunicando con 48 ore di anticipo al Comune e al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL (Uff. Sanità Pubblica di Trescore Balneario tel: 035/955414 o Uff. Sanità Pubblica di Bergamo Tel: 035/2270531-532) la data e l'ora dell'intervento.

ALLE DITTE CHE EFFETTUANO ATTIVITÀ DI ROTTAMAZIONE-DEMOLIZIONE AUTO:

- **provvedere, dal 1 maggio al 30 ottobre**, ad effettuare dei periodici trattamenti adalticidi (ogni 10-20 giorni) comunicando con 48 ore di anticipo al Comune e al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL (Uff. Sanità Pubblica di Trescore Balneario tel: 035/955414 o Uff. Sanità Pubblica di Bergamo Tel: 035/2270531-532) la data e l'ora dell'intervento.

A TUTTI I CONDUTTORI DI ORTI, DI:

- **eseguire** l'annaffiatura diretta, tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;
- **sistemare** tutti i contenitori e altri materiali(es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
- **chiudere** appropriatamente e stabilmente con coperchi o retine antinsetto a maglie strette gli eventuali serbatoi d'acqua;

AI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI, RESPONSABILI O CHE COMUNQUE NE ABBIANO L'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ DI SCARPATE FERROVIARIE, SCARPATE E CIGLI STRADALI, CORSI D'ACQUA, AREE INCOLTE E AREE DISMESSE, DI :

- **mantenere** le aree libere da sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolta d'acqua stagnanti;

AI RESPONSABILI DEI CANTIERI, DI:

- **evitare** raccolte di acqua in bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la necessità di contenitori con acqua, questi devono essere dotati di copertura ermetica, oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
- **sistemare** i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo tale da evitare raccolte d'acqua;
- **di provvedere**, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche

ALL'INTERNO DEI CIMITERI, qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi, i vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida, al posto dell'acqua .

In caso di utilizzo di fiori finti il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia, se collocato all'aperto.

AVVERTE

- le disposizioni della presente ordinanza sono impartite in applicazione del Regolamento Comunale d'Igiene per la tutela della salute e dell'ambiente;
- la responsabilità delle inadempienze alla presente ordinanza è attribuita a coloro che risultano avere titolo per disporre legittimamente del sito in cui le inadempienze saranno riscontrate;
- i trasgressori della presente ordinanza sono passibili della sanzione amministrativa pecuniaria sino ad euro 103,00 prevista dall'art. 344 del R.D. 27.7.1934, n.1265.

DISPONE

- sono incaricati della vigilanza, per l'ottemperanza alla presente ordinanza e per comminare le previste sanzioni ai trasgressori, il Corpo di Polizia Municipale e l'ASL di Bergamo;
- la vigilanza si esercita tramite sopralluoghi e riscontro dei documenti di acquisto dei prodotti per la disinfestazione da parte dei soggetti pubblici e privati interessati dalla presente ordinanza o degli attestati di avvenuta bonifica rilasciati da imprese specializzate;
- il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite pubblici avvisi, nonché comunicazioni alle associazioni di categoria direttamente interessate e pubblicazione all'Albo Pretorio on-line per tutto il tempo di validità del provvedimento.

Visto di conformità
Giuridico-amministrativa
Dr. Adriano Culasso



IL SINDACO
Epis Ermenegildo